

25 NOVEMBRE 2021

Ringraziamento - SEMI PER L'ANIMA

Oggi ho 77 anni, di cui solo 28 sulla via della conversione e 20 fuori dal mio Paese, perché così ha voluto Dio, portandomi in varie parti del mondo, a dormire su tanti cuscini e a fare tardi sugli aerei con voli lunghi, a incontrare tante persone e a cercare di vedere sempre Gesù, in ognuna di esse; alcune sono così speciali che sono come la mia famiglia. Ci sono stati alcuni che, senza sapere perché, mi hanno causato molto dolore, ma sono stati i meno, perché Dio mi ha dato amici veri, persone che mi hanno lasciato lezioni infinite... Sono grata per questa nuova vita che mi ha insegnato ad essere costante, a valorizzare di più le mie radici, la mia cultura; mi ha insegnato che nulla si ottiene facilmente, che bisogna lavorare, facendo tante volte sacrifici per realizzare ciò che si desidera: portare anime al Signore, vedere tante anime cambiare la loro vita, e pregare per loro e con loro... Ecco perché ho solo parole di gratitudine per tutto ciò che Dio mi ha dato in questo strano e bellissimo tipo di vita.

GRAZIE, perché ogni passo, ogni lacrima, ogni apprendimento, ogni malattia, ogni ruga e ogni fatica, ogni "casetta di preghiera" e ogni piatto di cibo che viene dato nelle nostre sale da pranzo, vale la pena; così come valgono le gioie che proviamo visitando un carcerato o un malato... Quanta gratitudine a Dio per ogni sorriso di un fratello affamato o bisognoso! Per la soddisfazione di insegnare ad amare di più il Signore, di lasciare un po' più in profondità le tracce e un'eredità, che, per quanto piccola sia, speriamo serva da ispirazione ad altri, soprattutto alle generazioni future. Tutto questo sarebbe stato molto più difficile se non avessi trovato cuori generosi e questa terra benedetta, dove Maria di Guadalupe ha piantato cespugli di rose del sud.

GRAZIE Bolivia, la mia terra è così ferita oggi! GRAZIE Messico, ci hai accolto a braccia aperte! Grazie alla mia famiglia di sangue, che amo con tutte le mie forze e di cui sono così orgogliosa.

Grazie alla mia famiglia spirituale, che condivide con me gioie e dolori, riparo, cibo e sostentamento. Confesso che sono molto felice di fare ciò che amo e continuerò a servire il Signore e i miei fratelli per quanto Dio permetterà.

Grazie a tutti noi che amiamo questo cammino, questo Apostolato, e continuiamo a lavorarci in modi diversi. Grazie, Dio, per tanto.